




**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2023/2024  
Classe V sez. H**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA**

	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</b>	Data
		15/05/2024
<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>		

### ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

D.P.R. 23/07/98 n°323 (2° comma art. 5 del Regolamento dell'Esame di Stato) O.M. n° 55 del  
22/03/2024 (art.10)

#### SOMMARIO

Composizione del Consiglio di Classe	pag.3
Commissari e Materie assegnate	pag.2
Sintetica descrizione della scuola	pag.4/6
Presentazione della classe	pag.6/7
Partecipazione delle famiglie	pag.7
Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag.7
Metodologie di lavoro	pag.7
Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag.8
Obiettivi generali educativi e formativi	pag.9
Stabilità dei docenti	pag.9/10
Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag.10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.11
Didattica orientativa	pag.11/12
Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag.13
Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag.14

#### ALLEGATI

- Allegato A– Prove simulate
- Allegato B – Griglie prove simulate
- Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente
- Allegato D – UDA di Educazione Civica

## ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa DI GIOVANNI NICOLINA

### Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
COLASANTI Loretta	Lingua straniera Spagnolo	<i>L. Colasanti</i>
CORTESI Alessandra	Italiano/Storia	<i>Alessandra Cortesi</i>
DELL'IMPERIO Luisa	I.R.C. Scat. Prof. <i>MARCO</i>	<i>Luisa Dell'Imperio</i>
DI GIOVANNI Nicolina	Diritto e tecniche amministrative	<i>Nicolina Di Giovanni</i>
FUSACCHIA Gioacchino	Scienze motorie e sportive	<i>Gioacchino Fusacchia</i>
FRANCIA Anna Paola	Lingua straniera Inglese	<i>Anna Paola Francia</i>
GATTA Giorgio	Matematica	<i>Giorgio Gatta</i>
GIAMMARIA Stefano	Scienza degli alimenti	<i>Stefano Giammario</i>
NOBILI Francesca	Sostegno	<i>Francesca Nobili</i>
ZEPELLI Sandro	Lab. Servizi Enogastronomia Sala e Vendita	<i>Sandro Zeppilli</i>
ZOINO Tiziana	Lingua straniera Francese	<i>Tiziana Zoino</i>

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof.ssa Alessandra Onofri</b>
	<i>Alessandra Onofri</i>

### Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
DI GIOVANNI N.	Diritto e tecniche amministrative
GIAMMARIA S.	Scienza degli alimenti
ZEPELLI S.	Lab. Enogastronomia Sala e Vendita
COMMISSARIO ESTERNO	Materie letterarie
COMMISSARIO ESTERNO	Lingua straniera/Inglese
COMMISSARIO ESTERNO	Matematica

## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso Progetti di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna

Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Vi sono un laboratorio per le STEAM ed un laboratorio adibito ad Agenzia di viaggi. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto *Costaggini* insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cescv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

#### **1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione dei servizi di sala e vendita**, il diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici,

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, 11 maschi e 3 femmine. Solo 5 alunni sono residenti in Rieti, tutti gli altri sono pendolari; n 2 alunni sono convittori.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno con DSA, per il quale è stato redatto un PDP; un alunno con disabilità, che segue una programmazione per obiettivi minimi, per il quale è stato predisposto un PEI. Uno studente aderisce al Progetto "studente atleta".

Tutti gli alunni provengono dalla IV H dell'anno scolastico 2022-2023, tranne due alunni non ammessi all'esame di stato, provenienti dalla classe VG del nostro Istituto.

Con quasi tutti i docenti si è stabilito un rapporto continuativo nell'arco del triennio, garantendo una generale continuità didattica, nonostante il nuovo inserimento di tre docenti, Italiano/Storia, Matematica, Lingua francese nell'anno in corso. Si evidenzia, inoltre, l'avvicendamento di diversi insegnanti delle discipline letterarie durante il terzo e quarto anno.

L'iter formativo, soprattutto durante il corrente anno scolastico, ha visto l'alternarsi di molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche: l'Orientamento dei tutor in classe e visite presso le università del territorio; il *Jobday-orienta*, l'incontro formativo con l'Esercito italiano ed altre attività (vedi punti 11 e 13).

La frequenza delle lezioni non è stata per tutti assidua, spesso il CdC è dovuto intervenire per sottolineare le assenze concentrate, soprattutto, nel primo periodo dell'anno scolastico.

Eterogenee risultano nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, ciò ha reso necessaria una diffusa personalizzazione degli interventi per motivare e facilitare l'apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato particolari problemi disciplinari, mostrando quasi sempre un adeguato senso di responsabilità e rispetto delle regole.

La maggior parte degli allievi rivela una generale consapevolezza dei propri mezzi e limiti, ha raggiunto un discreto livello di autocritica, che talvolta emerge sia nel potenziamento dell'abilità di sintesi, sia nel bisogno di perfezionare un non sempre solido metodo di studio.

Ciò premesso, la classe nel suo insieme si presenta così costituita: 1) Un primo gruppo di studenti, che ha saputo ottimizzare al meglio le proprie attitudini con risultati buoni, soprattutto nelle materie

d'indirizzo 2) Un secondo gruppo di ragazzi, caratterizzato da prerequisiti di partenza meno consistenti o da un metodo di studio più incerto, che, con un impegno pressoché costante, ha però potuto rafforzare la preparazione, conseguendo risultati soddisfacenti. 3) Un terzo gruppo, che appare meno interessato allo studio, non è riuscito entro la fine del quinquennio a colmare totalmente le lacune in alcune discipline.

Tutti gli alunni hanno partecipato a numerosi eventi professionali e culturali organizzati dalla scuola ed hanno avuto modo di far emergere le loro potenzialità; in particolare, i partecipanti agli stages formativi presso le aziende selezionate hanno messo in evidenza le loro abilità professionali; alcuni di loro sono già inseriti in attività lavorative nei fine settimana.

### **3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di incontrare i docenti nei giorni dal lunedì al venerdì della I settimana intera di ogni mese, per il periodo da ottobre 2023 ad aprile 2024, ma raramente ne hanno fatto richiesta.

Due sono stati gli incontri scuola - famiglia calendarizzati nell'anno scolastico 2023-24, si sono tenuti il 30 novembre e il 21 marzo dalle ore 15,30 alle ore 18,30, anche in queste circostanze non c'è stata molta partecipazione da parte dei genitori, il tutto è avvenuto in presenza.

### **4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, dopo la rilevazione delle valutazioni di fine primo periodo dell'anno scolastico, attività di recupero in itinere e pomeridiane.

### **5. METODOLOGIE DI LAVORO**

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti, seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, app. grafiche, dizionari)

### **6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI**

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare

interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

<b>SCRITTE</b>	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
<b>ORALI</b>	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- ✓ l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

## **7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:



Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

### Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	CORTESI A.	4			X
Storia	CORTESI A.	2			X
Diritto e tecniche amministrative	DI GIOVANNI N.	3		X	X
I.C.R.	DELL'IMPERIO L.	1		X	X
Matematica	GATTA G.	3			X
Lingua francese	ZOINO T.	3			X
Lingua spagnola	COLASANTI L.	3	X	X	X
Lingua inglese	FRANCIA A.	3	X	X	X

Lab. Sala e vendita	ZEPPILLI S.	6	X	X	X
Sc. Alimentazione	GIAMMARIA S.	5	X	X	X
Sc. Motorie	FUSACCHIA G.	2	X	X	X
Sostegno	NOBILI F.	18	X	X	X

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

<b>9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>UDA tecnica</b> <b>Valorizzazione del made in Italy nel mondo</b>	Italiano, Sala e vendita, Scienze dell'alimentazione, inglese, sec lingua straniera, DTA.
<b>UDA Ed. civica</b> <b>L'Italia nella comunità internazionale</b>	DTA, lingua inglese e storia
<b>UDA ed. civica</b> <b>Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030</b>	DTA, italiano, scienza degli alimenti e lingue straniere

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (**PCTO**) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Le attività di PCTO rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

**10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

CLASSE V H				
COGNOME	NOME	TUTOR	AZIENDA	ESITO STAGE
ADILETTA	KEVIN			non ha svolto il PCTO
BALDUCCI	ASIA	PIETROLUCCI	REST ZIO D'AMERICA ROMA	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
CAON	VIRGINIA			PCTO svolto per sole 100 ore nel 2021 (stage del III anno di corso), con regolarità ed esito positivo
CARISDEO	MATTEO			non ha svolto il PCTO
CHMELIK	DIEGO			non ha svolto il PCTO
CROCIANI	GIANMARCO			PCTO svolto nei due anni scolastici precedenti (2021-2022), con regolarità ed esito positivo
DIAZ FIGUEREDO	DENYS MIGUEL	PIETROLUCCI	PARK HOTEL AI CAFFUCCINI GUBBIO	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
ELEUTERI	CHIARA	ZEPELLI	BUST L'ALTRAVISTA RIETI	Svolto
FALILO	ANDREA	MAISTRELLO		non ha svolto il PCTO del IV, ha svolto il PCTO del III per sole 100 ore
FARRIS	TOMMASO			non ha svolto il PCTO
SABATINI	DANIELE			non ha svolto il PCTO
SALVATI	MARCO	PIETROLUCCI	HOTEL PALAZZO MAMFREDI ROMA	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo
TESTA	TANCREDI	PIETROLUCCI	OUTIQUE HOTEL TORRE CALA PICCOLA PORTO S. TEFANO	PCTO svolto con regolarità ed esito positivo

**11. DIDATTICA ORIENTATIVA**

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente tabella:

CLASSI QUINTA			n.ore
SEZIONE COMUNE			
	20/12/23	Incontro dei Tutor e dell'Orientatore con tutti gli studenti del Triennio presentazione del Progetto delle Linee Guida dell'orientamento (DM n.328 del 22/12/22)	1
		Incontro del tutor con la singola classe: Formazione specifica sulla PIATTAFORMA UNICA Somministrazione del questionario orientativo Elaborazione e analisi dei risultati ottenuti in attività di condivisione generale ed individuale. Creazione della classe di Orientamento su Google Classroom per invio del materiale specifico	3
3	Come da Calendarizzazione	Attività di formazione in presenza "I Nuovi Linguaggi "con l'esperto sig. Alfonsi Claudio su Public Speaking-Strategie di Comunicazione-Video Curriculum	9
4	21/03/24	Visita presso Centro Interateneo Sapienza-Tuscia sede di Rieti: Presentazione del Corso di Laurea Triennale "Economia dell'Innovazione" Visita del Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e del LIOO-Laboratorio dell'innovazione	5

		<p>della filiera olivicola-olearia presso il Consorzio Industriale di Rieti;</p> <p>Presentazione delle attività di ricerca del Centro</p> <p>Presentazione del progetto relativo alla “Realizzazione di una infrastruttura di agricoltura digitale e meccatronica per la ricerca e l’innovazione della filiera alimentare”;</p> <p>Presentazione del corso di Studi di Economia dell’Innovazione presso il complesso universitario di S. Lucia-Rieti a cura del Presidente del Corso di Laurea, Prof. Alessandro Ruggeri, Ordinario di Tecnologia, Innovazione e Qualità</p>		
5	26/03/24	<p>JOB DAY TOURISM RIETI</p> <p>Evento formativo organizzato da EBTL (Ente Bilaterale Turismo Lazio) e la Consulta della Regione Lazio per il diritto allo studio in cui gli studenti hanno avuto modo di conoscere le opportunità di impiego nel settore specifico dell’HO.RE.CA. con contatto diretto con gli imprenditori del settore. in un’ottica di sinergia mirata allo sviluppo di competenze e conoscenze utili ad un settore economico in continua trasformazione quale quello del turismo e dell’Hotellerie.</p>		2
6	09/04/24	<p>Visita della sede di Rieti dell’ “ Università degli studi di Roma La Sapienza”: presentazione del Corso di Laurea “Dietistica “ a cura del Prof. Lorenzo M Donini,MD, Ordinario di Alimentazione e Nutrizione Umana, Experimental Medical Department,Uniroma1.</p>	Tranne la Classe V F (Acc.Turistica)	2
7	12/04/24	Incontro Formativo con l’Esercito Italiano.		1
	07/05/24	Evento “Costaggini Orienta”: Incontri e dibattiti a cura di Università ed Enti di Formazione.		6
		<p>Attività nelle singole classi:</p> <p>Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae</p> <p>Che cos’è il Capolavoro</p> <p>E-Portfolio</p> <p>Caricamento del capolavoro</p>		2
			TOT.ORE	31

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Cattani Rita - DOCENTE ORIENTATORE: Prof.ssa Marini Anna Franca

## 12. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il CdC ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

### **Prova simulata della prima prova**

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

### **Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

## 13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

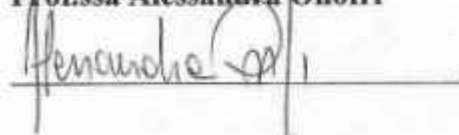
- Progetto lettura: incontro con l'autore: Barbara Schiavulli, autrice di *Burqa queen*
- Progetto *Rieti ebraica*
- Progetto - *Intercultural love Brasile* - studente partecipante: Tancredi Testa
- Progetto *Al cinema con gli studenti: film/C'è ancora domani*
- Progetto-Volontariato: *Donare è amare* - studenti partecipanti: Caon Virginia; Sabatini Daniele
  
- Incontri di approfondimento sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani con volontari dell'associazione *Emergency*
  
- Uscita culturale- Casa di Leopardi (Recanati)
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese /Teatro Flavio Vespasiano di Rieti: *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde
- Rappresentazione teatrale *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello/Teatro Flavio Vespasiano di Rieti
  
- Certificazione linguistica *Cambridge* Inglese/B1 – studente: Diaz Figueredo Denys M.
- Certificazione linguistica in preparazione *Cambridge* Inglese/B2–studente: Tancredi Testa
- MAB-Art
  - Residenza Artistica alla Biennale di Venezia as 2022/23– studente partecipante: Tancredi Testa
  - Documentario *The Art of You /Cinema Moderno* di Rieti
  
- Viaggio studio: Isole Pontine (Ventotene); Cassino.

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe V sez. H dell' IPSSEOA "R. Costagagni" di Rieti e pubblicato in data 15.05.2024

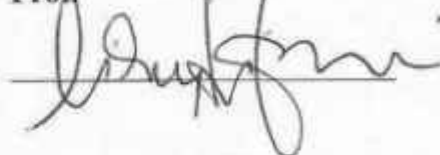
### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
COLASANTI Loretta	Lingua straniera/ Spagnolo	
CORTESI Alessandra	Italiano/Storia	
DELL'IMPERIO Luisa	ICR Sost. Prof. Matematica	
DI GIOVANNI Nicolina	Diritto e tecniche amministrative	
FUSACCHIA Gioacchino	Scienze motorie e sportive	
FRANCIA Anna Paola	Lingua straniera/ Inglese	
GATTA Giorgio	Matematica	
GIAMMARIA Stefano	Scienza degli alimenti	
NOBILI Francesca	Sostegno	
ZEPELLI Sandro	Lab. Enogastronomia Sala e Vendita	
ZOINO Tiziana	Lingua straniera/ Francese	

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe  
Prof.



# **ALLEGATO A**

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

## Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suoi trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso diprecarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io

non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

## W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

## Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del musco diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5,30 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## IP17 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** IP17 – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

**Articolazione:** Cucina - Sala Vendita

**PARTE MINISTERIALE**

**TIPOLOGIA: A**

Analisi e elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

### **NUCLEO TEMATICO FONDAMENTALE**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

#### **Allarme “diabesità”: oltre 2 milioni di italiani col diabete sono anche obesi**

Diabete e obesità: esiste uno stretto legame tra queste due patologie croniche, in preoccupante ascesa in tutto il mondo. A causa di questa correlazione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha appositamente coniato un termine – “diabesità” – che indica la coesistenza contemporanea di diabete e obesità: si tratta di una condizione rischiosa per la salute e sempre più diffusa, che solo in Italia colpisce circa 2 milioni di persone.

Secondo gli ultimi dati dell'ISTAT, in Italia ci sono oltre 3 milioni 200 mila persone che dichiarano di essere affette da diabete, il 5% dell'intera popolazione. La diffusione del diabete è quasi raddoppiata negli ultimi 30 anni, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione e di altri fattori – non necessariamente negativi – come l'anticipazione delle diagnosi e l'aumento della sopravvivenza di chi ha il diabete, cresciuta di oltre il 20%.

Il report dell'IBDO (*Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation*) mette in luce alcune differenze significative sulla diffusione di questa patologia cronica, che colpisce maggiormente chi abita nel Sud Italia (in particolare Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania, Puglia, Abruzzo), dove – a parità di età – il tasso di prevalenza del diabete è quasi al 6% (rispetto al 4% delle regioni del Nord). Nel Mezzogiorno si riscontrano del resto anche livelli più elevati di obesità. Non solo differenze regionali, però: le ultime stime evidenziano che gran parte delle persone con diabete vive nelle grandi città e che questa patologia colpisce prevalentemente i gruppi sociali con basso titolo di studio o risorse economiche scarse, che spesso sono associati ad abitudini e stili di vita poco salutari, come sedentarietà e cattiva alimentazione.

Come è noto, infatti, obesità e sedentarietà sono rilevanti fattori di rischio per la salute generale e ancora di più per la patologia diabetica. Dalle cifre fornite dal Rapporto IBDO, ben il 44% dei casi di diabete di tipo 2 sono attribuibili a obesità o sovrappeso. Nella fascia d'età tra i 45 e i 64 anni, ad esempio, la percentuale di persone obese che soffrono anche di diabete raggiunge il 30%.

L'obesità è una vera e propria “epidemia mondiale”, che si sta diffondendo sempre più rapidamente anche in Italia, dove è in sovrappeso più di 1 persona su 3, con preponderanza maschile, e 1 su 10 è obesa. Secondo le ultime stime, gli italiani sovrappeso sono quasi 22 milioni, 6 milioni quelli obesi e 3,5 milioni quelli con diabete: 2 milioni di italiani sono “diabesi”, ossia sono contemporaneamente obesi e con diabete.

(.....) L'obesità e il diabete rappresentano un problema di salute particolarmente preoccupante”. La combinazione tra queste due malattie croniche rappresenta una vera e propria epidemia dei



nostri tempi, che incide fortemente anche sui tassi di mortalità: (...)

La diffusione sempre più ampia di questa condizione ci mette di fronte a importanti sfide: secondo le parole dell'*Italian Diabetes & Obesity Barometer Report* "alla sfida posta da questa malattia occorre quindi dare una risposta forte, che veda impegnati non solo i medici e gli operatori sanitari, ma coinvolga in prima linea le istituzioni, la società ed i cittadini (oltre ovviamente ai pazienti affetti ed alle loro famiglie) per definire le azioni da intraprendere ed individuare un preciso modello organizzativo nel quale queste azioni vengano collocate".

Una sfida importante, quindi, quella che coinvolge una corretta prevenzione dell'obesità, che potrà influire positivamente anche sulla diffusione globale del diabete.

[Fonti: sito ufficiale IBDO: <https://www.ibdo.it>]

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Indicare quali sono i fattori, non necessariamente negativi, che influiscono sui dati relativi all'aumento del diabete;
- Mettere in luce le differenze più significative della diffusione della "diabesità" nella popolazione, in base al rapporto IBDO.
- Spiegare in cosa consiste la risposta più idonea, da parte di tutte le componenti sociali, per combattere la diffusione globale di questa patologia cronica.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, sviluppi in particolare i seguenti punti:

1. analizzare le caratteristiche principali dell'obesità, riportando le principali cause, conseguenze sullo stato della salute e le eventuali correlazioni con altre patologie alimentari e non;
2. indicare le modalità di classificazione dell'obesità e le modalità per definirla;
3. specificare le indicazioni dietoterapiche e salutari indicando quali alimenti preferire e quali evitare;
4. indicare uno stile alimentare sano ed equilibrato che possa prevenire l'obesità specificando le caratteristiche e gli alimenti da consigliare e/o sconsigliare;
5. predisporre un elenco di azioni da adottare in presenza di obesità/ o per prevenirla rivolto a ragazzi in età da scuola superiore.

# **ALLEGATO B**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_  
**CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia A</b>		<b>Livelli</b>					<b>Punteggio</b>
<b>Indicatori</b>	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
<b>La commissione</b> ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il Presidente</b> e ..... ..... <b>Rieti,</b> ..... ...	<b>Punteggio totale in centesimi</b>					
		<b>Valutazione in ventesimi</b>					

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia B</b>		<b>Livelli</b>					<b>Punteggio</b>
<b>Indicatori</b>	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
<b>Punteggio parziale</b>							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
<b>La commissione</b> ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il Presidente</b> <b>e</b> ..... .....	<b>Punteggio totale in centesimi</b>					
		<b>Valutazione in ventesimi</b>					

	Rieti, ..... ...		
--	------------------------	--	--

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

Tipologia C Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
<b>Punteggio parziale</b>						
	Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
<b>La commissione</b>	<b>Punteggio totale in centesimi</b>					

..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il President e</b>  ..... .....  Rieti, ..... .....	<b>Valutazione in ventesimi</b>	
---	---	---------------------------------	--

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_  
**CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia A</b> (Lg. 170/2010)	<b>Livelli</b>					<b>Punteggio</b>
<b>Indicatori</b>	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
Interpretazione corretta e articolata del testo						
	Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
	Grav. Insufficiente e 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	

Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
<b>La commissione</b> ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il Presidente</b> e ..... ..... Rieti, ..... ....	<b>Punteggio totale in centesimi</b>					
		<b>Valutazione in ventesimi</b>					

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia B</b> (Lg. 170/2010) <b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>					<b>Punteggio</b>
	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti						
	Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						

	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
<b>La commissione</b> ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il Presidente</b>  ..... .....  Rieti, ..... .....	<b>Punteggio totale in centesimi</b>				
		<b>Valutazione in ventesimi</b>				

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia C</b> (Lg. 170/2010) <b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>					<b>Punteggio</b>
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
<b>La commissione</b> ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>Il Presidente</b> e ..... ..... Rieti, ..... ...	<b>Punteggio totale in centesimi</b>					
		<b>Valutazione in ventesimi</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2023/2024

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/10
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____/16
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1/0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____/18
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7/6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1/0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____/13
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	<b>Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico</b>	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1/0,5	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA**

**Esami di stato a.s.2022/23**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b>  <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>1,5</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b>  <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>	<b>4</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1/0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b>  <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7/6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>	<b>5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4/3	

	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	<b>Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico</b>	<b>1,5</b>	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

**PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20 (Sufficienza 12/20)**

La commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

# **ALLEGATO C**

## RELAZIONE FINALE del DOCENTE

**MATERIA: Matematica**

**DOCENTE: Giorgio GATTA**

**CLASSE: V<sup>a</sup> Enogastronomia Sala Vendita Sez. H**

**A. S. 2023/2024**

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n° 3 ore sett. x 33 settimane)

### **BREVE PRESENTAZIONE della CLASSE**

La classe di Servizi di Enogastronomia indirizzo Sala Vendita è composta da quattordici alunni iscritti frequentanti.

C'è la presenza di un'alunna con Disturbi di Apprendimento, per la quale è stato svolto un programma differenziato con l'aiuto dell'insegnante di sostegno, ci sono poi tre alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento che, attraverso il P.d.P., sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Gli studenti hanno mostrato vecchie lacune nella preparazione di base per cui, inizialmente, si è ritenuto opportuno ricostruire almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti relativi alla programmazione.

È da sottolineare che, sin dai primi giorni dell'Anno Scolastico, la classe, fatte poche eccezioni, ha mostrato disinteresse per la disciplina, a causa dell'elevata probabilità di non essere inserita tra le materie d'esame, a cui si è correlato un basso livello di attenzione, una scarsa partecipazione allo svolgimento della lezione ed un'assoluta trascuratezza nel lavoro domestico che ha portato a tralasciare quasi totalmente lo studio fino all'inizio del secondo quadrimestre, allorché ci si è accorti che la materia veniva inserita tra le materie d'esame con membro esterno.

Per tali motivi si è reso necessario tornare più volte sugli argomenti già trattati, rallentando così notevolmente il normale svolgimento del programma.

Si sono registrati anche episodi di comportamento estremamente scorretto, fino a rasentare la maleducazione, nei confronti della partecipazione al dialogo educativo.

### **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ'**

Gli alunni sanno calcolare con sufficiente autonomia semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte, presentano invece molte incertezze nella lettura dei grafici e nella determinazione del dominio e del segno di una funzione, nello studio dei limiti, mentre risultano in grado di eseguire derivate ed integrali di semplicissime funzioni dimostrando una padronanza nel calcolo probabilistico semplice, solo dopo avere svolto molti esercizi dello stesso tipo e comunque dietro la guida dell'insegnante.

Complessivamente, tranne un paio di studenti, la classe non ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi minimi fissati.

## 1. CONTENUTI SPECIFICI

### • UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ed EVENTUALI APPROFONDIMENTI

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO – APPROFONDIM.	PERIODO/ORE
Prerequisiti: Ripasso equazioni di 1° e 2° grado intere e fratte; sistemi di equazioni. Disequazioni di 1° e 2° grado e sistemi di disequazioni.	sett./ott.: 4 ore
Retta, circonferenza, parabola e funzioni esponenziali e logaritmiche	ott.: 3 ore
Definizione di funzione, terminologia. Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Intersezione con gli assi, positività di una funzione. Lettura del grafico di una funzione.	ott.: 7 ore
Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti. Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Forme indeterminate e loro risoluzione. Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.	ott./nov.: 10 ore
Derivate: Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Massimi e minimi.	nov.: 14 ore
Integrali: Calcolo degli integrali indefiniti per le funzioni elementari. Uso degli integrali definiti per il calcolo delle aree.	dic./gen./feb.: 20 ore
Probabilità di eventi semplici e complessi: Probabilità della somma e del prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata. Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio	mar./apr.: 14 ore
Distribuzione di probabilità: distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta. Valutazione della media, varianza e deviazione standard. Distribuzione uniforme discreta e binomiale.	apr./mag.: 9 ore
Statistica inferenziale: Popolazione, campioni e loro parametri. Distribuzione della media campionaria. Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media.	apr./mag.: 9 ore

## 2. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è preferito l'ampio uso di esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile personalmente gli alunni nella risoluzione degli esercizi.

Le esercitazioni sono state raccolte, corrette e riconsegnate agli alunni con lo scopo di segnalare a ciascuno eventuali errori o imprecisioni o mancati svolgimenti su cui riflettere e prepararsi.

È stato attivato un corso di recupero in itinere dovendosi estinguere alcuni debiti formativi assegnati, che è comunque risultato utile anche agli alunni senza debito, vista la scarsa attenzione e il lavoro domestico, praticamente, assente.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.)

Come riferimento si è utilizzato il libro di testo: TREZZI S. – NOBILI L., Tecniche Matematiche, vol. 4 e 5 - Ed. ATLAS, unitamente ad esercizi direttamente preparati dall'insegnante.

**4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**SPECIFICARE** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, etc.):

Sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte, volte all'accertamento della comprensione dei contenuti e, ove necessario, all'integrazione e al chiarimento di eventuali dubbi e prove scritte utilizzando la tipologia di domande a risposta aperta o la tipologia mista di domande a risposta aperta e a risposta multipla.

**5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, degli interventi dal posto, della partecipazione attiva alla lezione, dell'interesse mostrato e dei progressi registrati durante l'A.S..

**SI ALLEGANO A PARTE I TESTI DELLA PROVE E DELLE VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO.**

Rieti, 15 maggio 2024

**FIRMA DEL DOCENTE**



---



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO**  
**SERVIZI per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA**  
**RIETI**

**PROGRAMMA ANNUALE**

svolto insieme con il DOCENTE: Prof. Giorgio GATTA  
Materia: MATEMATICA Classe V<sup>a</sup> H

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n° 3 ore sett. x 33 settimane)

**Ripasso di ALGEBRA**

Ripasso su equazioni lineari di primo grado ad una incognita: equazioni determinate, indeterminate ed impossibili.

Ripasso sulle equazioni lineari in due incognite.

Ripasso di equazioni di secondo grado in una incognita.

Disequazioni: principi fondamentali e di equivalenza delle disequazioni, grado di una disequazione intera  
disequazioni frazionarie, risoluzione grafica di un sistema di disequazioni numeriche.

**Ripasso di GEOMETRIA ANALITICA**

La retta. La circonferenza.

La parabola. Funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche e loro rappresentazioni.

**Programma di GEOMETRIA ANALITICA**

**FUNZIONI**

Definizione di funzione, terminologia.

Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte.

Cenni su funzioni irrazionali e trascendenti.

Intersezione con gli assi, positività di una funzione.

Lettura del grafico di una funzione.

**LIMITI**

Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti.

Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate e loro risoluzione.

Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

**DERIVATE**

Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Teoremi di derivazione. Massimi, minimi e flessi.

**CALCOLO DELLA PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI**

Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi

Probabilità condizionata

Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio

**DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ DI USO FREQUENTE DI VARIABILI CASUALI DISCRETE**

Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutazione della media, varianza e deviazione standard

Distribuzione uniforme discreta e binomiale

Variabili casuali continue con distribuzione uniforme continua o normale

**STATISTICA INFERENZIALE**

Popolazioni, campioni e i loro parametri

Distribuzione della media campionaria

Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media

**CALCOLO INTEGRALE**

Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari

Uso degli integrali per il calcolo di aree

Il testo seguito è stato:

TREZZI S. - NOBILI L., Tecniche Matematiche, vol. 4 e 5 - Ed. ATLAS

L'INSEGNANTE

Prof. Giorgio GATTA

*Giuseppe Casarini*  
*Virginia Coari*  
*Matteo Corradi*

*Giorgio Gatta*

## **RELAZIONE FINALE**

a.s. 2023-24

Disciplina: Scienze Motorie

Docente : Fusacchia Gioacchino

Classe: 5 H

Ore complessive previste: 64 per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, il ristretto gruppo delle ragazze, solamente in tre, ha mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche.

La classe ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. Gli alunni con PDP e PEI hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione, avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni sempre diverse che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

#### **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

- Palestra ed attrezzi in essa disponibili, spazi esterni adeguati
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

#### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche 'morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

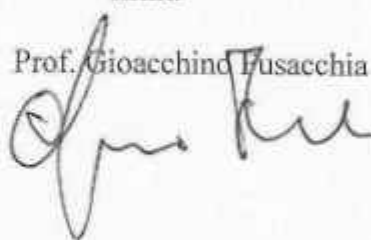
Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

:

firma

Prof. ~~Gioacchino~~ Fusacchia



I.P.S.S.E.O.A. "R.A. Costaggini" di Rieti

**PROGRAMMA**  
**Scienze motorie e sportive**  
**Classe 5 H**

**Anno scolastico 2023-2024**

**La mobilità articolare**

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

**La resistenza - potenziamento cardio respiratorio**

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

**La forza- potenziamento apparato muscolare**

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

**Rapidità e velocità**

30 metri piani.

esercizi di coordinazione arti superiori ed inferiori

Percorsi e circuiti.

**Avviamento e fondamentali degli sport di squadra**

Pallavolo.

Pallacanestro.

Badminton

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

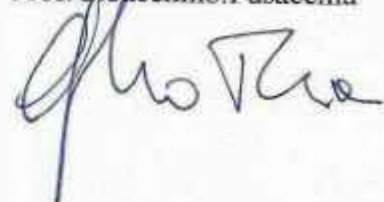
Prove strutturate.

Virginia Coari

Francesco Battisti

Giuseppe Iacis

Prof. Giocchino Fusacchia



## **RELAZIONE FINALE**

**A.S. 2023/2024**

**Disciplina:** LABORATORIO DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITA

**Docente :** Prof. ZEPELLI SANDRO

**Classe:** 5<sup>^</sup> sezione H

**Ore complessive previste:** 6 h per 33 settimane

**Libro di testo:** "MAITRE & BARMAN CON MASTERLAB

**Autori:** A.FARACCA E. GALIE' A. CAPRIOTTI T. FICCADENTI **Editrice:** LE MONNIER

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe in oggetto, è costituita da 14 alunni, di cui, 3 ragazze e 11 ragazzi. La classe si è mostrata fin dall'inizio abbastanza interessata alla materia, collaborando attivamente soprattutto con le esercitazioni in laboratorio.

Tutti gli alunni, hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, con due livelli diversificati così evidenziati: un piccolo gruppo si è sempre dimostrato attento e partecipe alle lezioni in modo costante e costruttivo, conseguendo buoni risultati. L'altro gruppo della classe, bisognoso di costante rinforzi e attenzioni, ha comunque ottenuto alla fine risultati sufficienti. Nel complesso la classe, anche avendo svolto una programmazione laboratoriale ridotta, ha dimostrato correttezza, maturità e partecipazione.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Nello svolgimento delle attività si è attuata una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione
- Didattica sincrona frontale;
- Presentazione degli argomenti con l'ausilio della digital board
- Problem solving;

Per quanto riguarda gli alunni D.A. certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto

- Strumenti e applicativi digitali;
- Dispense multimediali editate dal docente;
- Piattaforme interattive e digitali.
- Libro di testo in adozione;
- Pubblicazioni e articoli tratti da riviste, libri e siti tecnici di settore;
- Laboratori di Enogastronomia sett. Sala e vendita presso l'Istituto.

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Sono state somministrate alla classe prove della seguente tipologia:

- Verifiche tecnico-pratiche
- Verifiche scritte a risposta aperta

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Relativamente ai criteri di valutazione, sono state utilizzate le rubriche e le griglie di valutazione redatte dai dipartimenti e deliberate dal Collegio dei Docenti d'Istituto.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Nel primo periodo di inizio anno scolastico, l'attività di recupero delle conoscenze in ingresso, è stata svolta attraverso un ripasso attento e condiviso degli argomenti, con alternati momenti di approfondimento, discussione e verifica. Al termine del suddetto periodo, sono stati presentati i nuovi argomenti programmati, dando sufficiente spazio ai discenti di calarsi nelle nuove metodologie e strumenti didattici.

Al termine di ogni intervento, costante è stata la verifica informale degli apprendimenti, mentre a conclusione degli argomenti gli studenti hanno lavorato a compiti di realtà in modalità autonoma.

A conclusione del trimestre è stata somministrata una verifica formale che non ha rivelato parziali carenze o lacune.

Rieti, 10/05/2024

Il docente



Riepilogo Attività della Classe: 5 H

ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGH. ART. SALA E VENDITE

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Anno: 2023/2024

Docente: ZEPELLI SANDRO Materia: LAB SERV ENOG SALA E VENDITE

- Ripasso- Enologia nazionale
- Le nuove figure nella ristorazione
- La comunicazione
- Tecniche di comunicazione
- La prenotazione , gli approcci della comunicazione
- Analisi della percezione del servizio
- Le funzioni della comanda
- La classificazione dei formaggi
- Made in Italy nel mondo
- Presentazione dei prodotti del Made in Italy
- Aree vitivinicole – Spagna -Francia
- La birra
- I distillati
- Analisi di mercato
- Comunicare l'offerta gastronomica Persuadere al consumo
- Le strategie di marketing
- Comunicare attraverso i Menù
- I mezzi di comunicazione
- La carta dei vini
- La comunicazione interna i briefing
- Comunicare la qualità
- La qualità percepita
- Le aspettative della clientela
- Gestione della qualità ISO 900
- I prodotti di qualità
- La ristorazione etica e sostenibile
- Comunicare il territorio
- Aspetti dei servizi enogastronomici
- Forme di gestione

**Argomenti da trattare nel mese di maggio**

- Le risorse umane
- Organizzazione del lavoro
- La selezione del personale
- Le norme del settore

**Ripasso**

- Il catering e banqueting – pianificazione del lavoro

Rieti, 10/05/2024

*Giuseppe Cecchi*  
*Virginia Coen*  
*Matteo Cecchi*

IL DOCENTE

*Sandro Zeppi*

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE A. S. 2023/2024

Docente: Anna Paola Francia

Disciplina: Lingua Inglese

Classe: 5H

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: Piera Angela Caruso ,Adriana Piccigallo – DAILY SPECIALS - Le Monnier Scuola

### I. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 H è composta da 14 alunni, tra cui due alunni con BES, provenienti tutti dalla 4 H dell'anno scorso, ad eccezione di due ripetenti. Complessivamente gli alunni sono educati, anche se a volte poco partecipi al dialogo educativo, rispettosi delle principali norme che regolano la vita scolastica; le lezioni si sono svolte in un clima sereno e abbastanza proficuo. Dal punto di vista didattico, la classe è piuttosto eterogenea sia sul piano delle capacità sia su quello del possesso delle conoscenze e delle competenze di base. Complessivamente il livello raggiunto è stato soddisfacente. Un alunno, in possesso di una spiccata competenza linguistica e fluency comunicativa, ha raggiunto livelli ottimi; una parte della classe ha conseguito risultati pienamente sufficienti, la rimanente parte, incontrando principalmente difficoltà nell'ambito della produzione orale, si è spesso affidata ad uno studio mnemonico e poco approfondito, riuscendo tuttavia ad acquisire una essenziale, benché minima, competenza e abilità linguistica, spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro. Quasi tutti i componenti della classe hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà.

Si è cercato, per quanto possibile, di rendere gli studenti autonomi rispetto a probabili situazioni comunicative e di far acquisire loro una competenza linguistica specifica del settore in modo pratico e coinvolgente. Sono stati fatti anche riferimenti alle altre aree del corso di specializzazione, per favorire l'approccio interdisciplinare.

C'è purtroppo da aggiungere che la situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19 negli ultimi anni ha influenzato notevolmente il percorso didattico attraverso la didattica a distanza e, successivamente, l'uso delle mascherine, e ciò ha inevitabilmente influenzato la preparazione degli studenti, che appare poco organica, in particolare nella produzione orale.

Uno degli strumenti più usati per le lezioni a distanza nel recente passato è stato un'app di Google, Google Classroom, che fa parte di Google Suite for Education. Tale strumento, vista la validità, è stato utilizzato anche in questo anno scolastico, poiché esso consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo.

Ciò ha comportato una ricerca attenta, laboriosa e scrupolosa da parte dell'insegnante nel reperire il materiale didattico appropriato da proporre ai ragazzi quali video in lingua originale supportati da attività varie come questionari, riassunti, mappe concettuali tutti volti ad approfondire i temi proposti sollecitando gli studenti ad argomentare e rielaborare gli stessi, stabilendo collegamenti appropriati.



## 2. OBIETTIVI

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative
- a migliorare le loro capacità di comunicare efficacemente utilizzando la lingua in modo corretto
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare
- prepararli all'Esame di Stato

Oltre a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sono stati proposti alcuni importanti obiettivi formativi generali, quali le abilità di:

- saper analizzare situazioni
- pensare in modo critico
- capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari (educazione civica, scienza dell'alimentazione, enogastronomia).
- autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche.

## 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi interessati.

## 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'approccio usato è stato quello di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili attraverso lezioni frontali, contenenti argomenti relativi al settore della ristorazione che meglio si adattavano alla realtà della classe.

Si è inoltre fatto spesso uso di video e registrazioni audio in lingua originale, condivisi sulla piattaforma, riassunti, fotocopie, mappe concettuali e debate per facilitare la memorizzazione dei vari contenuti curricolari e l'acquisizione di uno spirito critico.

In vista delle prove Invalsi i ragazzi in laboratorio hanno effettuato una prova simulata computer-based con punteggio finale, durante la quale sono state proposte una serie di task di ascolto e di lettura organizzati secondo i livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

## 5. SUSSIDI DIDATTICI

Si è usato solo in parte del libro di testo "DAILY SPECIALS" articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo e dove sono presenti alcune letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali, ma si è fatto uso, soprattutto, di Classroom dove sono stati condivisi video, mappe concettuali, testi e altro materiale didattico aggiornato.

## 6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

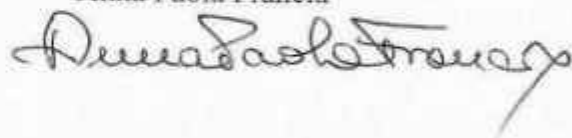
Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso alla tipologia dei quesiti a risposta aperta, reading comprehension, test ed esercizi vari. Per quanto riguarda il colloquio orale l'alunno doveva dimostrare di possedere una adeguata competenza linguistica e un'abilità di comunicazione nel settore delle ristorazione.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

L'insegnante

Anna Paola Francia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Paola Francia', written in a cursive style.

IPSSEOA "Costaggini"

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5 sez. H

a.s. 2023/2024

My internship – a written and oral report

The Sustainable table: Food Systems

Global industrial food system vs sustainable local food system  
Sustainability.

Climate change – a Ted Talk with Greta Thunberg

The Slow Food movement: the birth of a movement.

Carlo Petrini: a videoconference.

Slow Food main principles: an epic struggle.

Fast Food: advantages and disadvantages

Fast Food vs Slow Food

Slow Food Presidia.

0 Km food/Zero mile products

Food labelling: Dine Italian style.

The GMOs controversy: pros and cons.

Organic food.

Why you have the right to know what's in your food (a Ted Talk with Rachel Parent).

The Mediterranean diet and the Healthy Eating Pyramid.

Alternative diets: pros and cons.

Food allergies and food intolerances.

Oscar Wilde: biography

Quotes by Oscar Wilde for a deeper understanding of this world.

The Picture of Dorian Gray.

**Educazione Civica:**

- Agenda 2030: the 17 Sustainable Development Goals.
- The five Ps of the SDGs
  - Urgent Solutions for Urgent Times (a video).

*Giuseppe Crociani*  
*Virginia Coen*  
*Matteo Corisio*

L'insegnante  
Anna Paola Francia

*Anna Paola Francia*

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2023-2024**

Docente : Zoino Tiziana  
Disciplina: **Lingua Francese**  
**Classe V H SALA**  
Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane  
Libro di testo: **SUBLIME – C. Duvallier – ed. Eli**

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V H è accorpata, durante le ore di L. Francese, alla V A e risulta composta da n. 4 alunni di cui n. 2 femmine e n. 2 maschi.

All'interno della classe è presente n. 1 alunno DSA, che non si avvale del sostegno scolastico, seguendo la stessa Programmazione della classe, con PDP.

La classe ha dimostrato un atteggiamento educato, costante nella frequenza, nell'impegno, nella collaborazione, nella puntualità, per l'intero periodo scolastico.

### **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

**Il profitto medio della classe**, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive, è stato comunque per lo più soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi è risultato dall'interesse per la materia legata alle uda tecniche e ad argomenti professionalizzanti.

Mentre i fattori che hanno ostacolato l'apprendimento sono stati i continui richiami (nei confronti della classe a cui è accorpata) per la confusione e la mancanza di disciplina da parte di alcuni alunni.

### **3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Non sono presenti alunni con il debito formativo di Lingua Francese nel I periodo dell'anno scolastico.

#### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

##### Metodologie:

- cooperative learning;
- peer education;
- debate;
- flipped classroom;

##### Strategie educative:

- lavori individuali;
- interventi individualizzanti;
- lavori di gruppo;
- attività di recupero;
- visite e viaggi d'istruzione;
- iniziative di sostegno.

#### 5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi : *libri di testo, PC e LIM, schemi per gli alunni con programmazione differenziata e Verifiche Semplificate.*

#### 6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

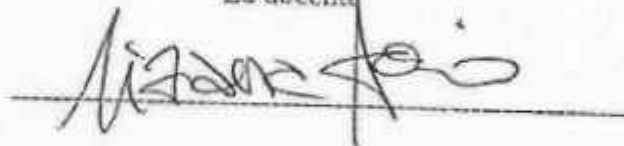
*La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:*

- ✓ *interrogazioni orali, esposizione di uda tecniche*
- ✓ *prove scritte : test di grammatica, compilazione risposte, dialoghi da completare, domande aperte.*

#### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

*Far riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento*

La docente



## PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE CLASSE V H – SALA- IPSSEO A.S. 2023-24

Prof.ssa Tiziana Zoino

- Dialogue: "Pouvez-vous me conseiller?", exercices en classe p. 20 n. 6-7
- La commande, ex. En classe
- La Brigade de Salle, la Tenue, la Sécurité
- l'Hygiène en cuisine, les Risques et mesures préventives contre la contamination des aliments. Le HACCP: les sept principes obligatoires.
- La tendance hyper locale. Le Zéro Km
- La carte et le menu, le menu dégustation, comprendre une carte ou menu, les types de menus, ex. en classe
- La conception de la carte, les types de cartes.
- Les Fromages
- Itinéraires gourmands, plats typiques français
- Le CV, Rédiger son propre Cv
- Les Oeufs
- Youtube: vidéo "Déjeuner au Ritz"
- Les méthodes physiques de conservation, ex, en classe, questions
- Les méthodes chimiques de conservation, ex, en classe, questions
- Les méthodes physico-chimiques et biologiques, ex, en classe, questions
- La fumaison
- Les aliments biologiques
- Les OGM

### Grammaire:

- Révision du Présent de l'Indicatif
- Le Passé Composé avec Avoir, Etre, verbes de mouvement, réfléchis
- L'Imparfait de l'Indicatif, ex. en classe
- Le conditionnel présent

### UDA TECNICHE:

- Le Parmesan dans le monde
- Le Grana Padano

- L'Huile d'Olive
- Jambon de Parme
- Régime d'une femme enceinte
- Le Prosecco
- Vins Italiens dans le monde: Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino, Amarone della Valpolicella

Toujours Tech  
Devenir Dore  
Asson Bourboncui

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards.

## **RELAZIONE FINALE**

### **LINGUA SPAGNOLA**

**CLASSE: 5H**

**ANNO SCOLASTICO: 2023-2024**

**DOCENTE: Prof.ssa Loretta Colasanti**

**LIBRI DI TESTO : “Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli**

**“ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5H, opzione seconda lingua/spagnolo, è composta da 10 alunni, 9 maschi e 1 femmina. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità che segue una programmazione per obiettivi minimi per il quale è stato predisposto un PEI

Dal punto di vista socio- affettivo la classe è abbastanza unita ed il rapporto alunni – insegnante è sempre stato positivo e collaborativo.

Durante l’anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo può essere definita globalmente accettabile da parte della classe in generale e buona da parte di alcuni elementi. Il programma stabilito è stato completato quasi interamente; il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, risulta essere eterogeneo all’interno della classe. Si possono distinguere due fasce di livello: un discreto numero di alunni che sono in possesso di un buon livello di conoscenze e un altro gruppo che ha raggiunto livelli sufficienti mostrando un discreto impegno nel raggiungimento dei suddetti livelli ma che presenta diverse difficoltà soprattutto a livello espositivo e nell’utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico specifico.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Nell’azione didattica si è cercato di fornire un approccio per quanto possibile comunicativo alle attività; utilizzando la lingua spagnola, sia nel corso delle lezioni frontali che delle conversazioni guidate. Si è prestata la maggiore attenzione all’insegnamento e all’utilizzo del lessico specifico al fine di fornire agli alunni la possibilità di apprendere il linguaggio più utile alla futura professione.

#### **SUSSIDI DIDATTICI**

I testi in adozione sono stati:

-“Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli

- “ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli

Oltre ai suddetti testi l’insegnante ha fornito alla classe ulteriore materiale sotto forma di fotocopie soprattutto per la trattazione delle tematiche specifiche del loro indirizzo di studio. Sono stati utilizzati anche sussidi digitali e audiovisivi.



## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la produzione orale, le verifiche sono consistite in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente ) relative ai contenuti studiati. Nella valutazione i criteri principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, prescindendo dalla perfezione dell'espressione linguistica, e la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state somministrate principalmente prove con quesiti a risposta aperta, ma si sono effettuate anche alcune prove strutturate e di comprensione del testo. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica sia nel decodificare che nel produrre messaggi scritti, questi ultimi in maniera sostanzialmente corretta.

**L'insegnante**

**Prof.ssa Loretta Colasanti**



## PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA SPAGNOLA CLASSE 5H

A.S. 2023/2024

### MÓDULO I

HispanoAmérica

- El mundo hispano. El territorio y el clima.
- La sociedad y las fiestas.
- Las civilizaciones precolombinas.

### MÓDULO II

- México: Geografía, sociedad, economía
- La gastronomía de México
- El chocolate
- El tequila

### MÓDULO III

- Centro América y Caribe .
- Cuba: territorio, cultura y economía
- La gastronomía del Caribe
- El ron y los cocteles cubanos

### MÓDULO IV

- América Andina
- Perú: la Chicha Morada y el mate de coca
- Cono Sur. Argentina

### MÓDULO V

- Comer bien: el menú equilibrado
- La pirámide alimenticia
- El colesterol
- Enfermedades cardiovasculares
- La diabetes
- Slow food
- La dieta alimentaria sostenible
- Las intolerancias y alergias alimentarias
- Las marcas de calidad
- HACCP

**Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio:**

- Dieta y religiones
- Los trastornos alimentarios

**ARGOMENTI TRASVERSALI DI ED. CIVICA**

- La sostenibilidad alimentaria
- La agenda

*Matteo Cozzio*  
*Virginia Cozzio*  
*Giuseppe Cozzio*

La docente  
Prof.ssa Loretta Colasanti

*Loretta Colasanti*

## **RELAZIONE FINALE**

**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**

**Anno scolastico 2023-2024**

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Alessandra Cortesi**

**Classe: V sezione H**

**Ore complessive previste: centotrentadue**

**Libro di testo: Paolo Di Sacco, "La scoperta della letteratura", vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.**

### **I. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V H, in cui insegno da quest'anno scolastico, è composta di quattordici alunni frequentanti (tre femmine e undici maschi): dodici alunni provengono dalla IV H; due, ripetenti, dalla V G della nostra scuola. E' presente un discente per il quale è stato predisposto un piano educativo individualizzato; un altro ha seguito un piano didattico personalizzato.

Il processo di socializzazione, di là dall'eterogeneità di attitudini, interessi, potenzialità, si è consolidato nel corso del presente anno, promuovendo un clima generalmente sereno.

Dal punto di vista disciplinare i ragazzi hanno rispettato i tempi e le regole della vita scolastica; un solo alunno ha mostrato, talvolta, atteggiamenti egocentrici e polemici nei confronti di alcune regole scolastiche.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per le attività svolte in classe, ma solo qualcuno ha partecipato in modo costruttivo alle lezioni; gli altri hanno dimostrato impegno superficiale e tempi di ascolto e di attenzione brevi, che hanno richiesto costanti incoraggiamenti e sollecitazioni da parte dell'insegnante.

I ragazzi, pur generalmente provvisti del materiale scolastico, spesso non hanno eseguito i compiti assegnati.

Quasi tutti, nella produzione scritta, hanno evidenziato lacune pregresse relative ai seguenti aspetti: ideazione, pianificazione, organizzazione dei contenuti delle diverse tipologie testuali oggetto della prima prova dell'Esame di Stato; ortografia, morfosintassi, lessico; uso della punteggiatura. L'esposizione orale dei contenuti, per la maggior parte dei ragazzi poco fluida e caratterizzata dall'uso di lessico generico e improprio, ha richiesto la guida e la sollecitazione attraverso continue domande. Sono state proposte attività volte al recupero delle carenze emerse e al consolidamento delle abilità espressive di base, scritte e orali.

L'azione didattica è stata finalizzata al rafforzamento della motivazione allo studio e all'acquisizione e/o al potenziamento delle capacità di rielaborare i contenuti studiati, anche attraverso riflessioni personali e collegamenti pluridisciplinari, allo scopo di rendere l'apprendimento meno mnemonico e meccanico.

L'insegnamento della lingua italiana è stato caratterizzato dall'educazione linguistica, attraverso la produzione delle diverse tipologie testuali, e dall'educazione letteraria, mediante l'analisi dei testi degli autori trattati. Ampio spazio è stato dato sia alla produzione scritta, in particolare alla scrittura d'esame, sia ai colloqui orali, al fine di migliorare le capacità espressive degli alunni, di promuovere l'acquisizione di lessico disciplinare specifico e la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari. Le attività di orientamento formativo, concentrate nella

seconda parte del pentamestre, hanno rallentato lo svolgimento del programma, che si concluderà nel mese di Maggio, e hanno comportato la riduzione del numero di testi letterari esaminati.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Alla prima appartengono due alunni, che hanno acquisito buone capacità espressive, sia scritte sia orali, e che hanno mostrato un impegno adeguato e un metodo di studio autonomo ed organizzato. Della seconda fascia fanno parte quattro ragazzi, che hanno conseguito, globalmente, sufficienti competenze linguistiche; della terza otto alunni con un mediocre livello di capacità espressiva, che evidenziano ancora difficoltà soprattutto nella produzione di testi scritti e che mostrano un metodo di lavoro poco efficace.

Gli **obiettivi** conseguiti dalla quasi totalità degli studenti possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Conoscenza delle maggiori correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza degli autori più rappresentativi del periodo esaminato;
- Conoscenza, per lettura ed analisi dirette, di una selezione di testi poetici e in prosa;
- Capacità di inquadrare ciascuna opera letta nel contesto storico-culturale di appartenenza.

## **3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero in itinere, volto a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. È stata effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte di quattro dei nove alunni interessati.

## **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi dei testi letterari, lezioni tenute dai ragazzi, lavori individuali e di gruppo, ricerche in Internet, visione e commento di filmati e di videolezioni hanno affiancato la schematizzazione degli argomenti. La realizzazione di mappe concettuali, da parte dell'insegnante, è stata finalizzata a facilitare la comprensione dei contenuti, a rendere la produzione della lingua orale più chiara e disinvolta, a fornire un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace. Si è resa più volte necessaria la lettura in classe del ritratto letterario degli autori per favorire la decodifica del linguaggio disciplinare specifico.

## **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati: libro di testo, dizionari cartacei e online, Lavagna Interattiva Multimediale, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale. È stato utilizzato il laboratorio informatico per la preparazione alla prova INVALSI.

## **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono consistite in: elaborati scritti, questionari, verifiche orali sommative e formative. Le verifiche, secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento disciplinare, sono state: due prove scritte e due orali nel primo trimestre; tre prove scritte e due orali nel secondo periodo. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono state privilegiate attività, scritte e orali, di analisi di testi letterari in vista della prova d'esame.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare.

Rieti, 08/05/2024

L'insegnante  
Alessandra Cortesi  
*Alessandra Cortesi*

## Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2023/2024

Classe V H

Docente: **Alessandra Cortesi**

La cultura europea tra 1800 e 1900.

Il Positivismo: ragione, scienza, progresso.

Il Naturalismo francese. E. Zola: biografia e opere.

Lettura e analisi del testo: "La miniera", da "Germinal", capitolo I, E. Zola.

Il Verismo italiano.

**Grazia Deledda:** biografia e opere principali. Lettura del testo: "Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti", da "Canne al vento", cap. XIV.

**Giovanni Verga:** biografia, opere, poetica.

Impersonalità e regressione.

"I Malavoglia" e il ciclo dei "Vinti".

Lettura e analisi dei seguenti testi: da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" (la lettura della novella è stata integrata con la visione di un cortometraggio); "La lupa".

Il Decadentismo: aspetti salienti, poetica, temi; confronto con il Naturalismo.

La Scapigliatura, il Dandysmo, il Simbolismo, l'Estetismo. La narrativa decadente.

Lettura e analisi del seguente testo: "Corrispondenze", da "I fiori del male", Charles Baudelaire.

**Gabriele D'Annunzio:** vita, opere, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Il Piacere": contenuto, temi, stile; capitolo II, libro I, "Il conte Andrea Sperelli".

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

Da "Notturmo": "La città è piena di fantasmi"- sezione "Prima offerta".

**Giovanni Pascoli:** biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "Myricae": "Lavandare"; "Il lampo"; "X agosto".

Da "Il fanciullino": capitoli I e III.

La stagione delle Avanguardie.

Il Futurismo: caratteri generali. Lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo" e del "Manifesto della cucina futurista" di F. T. Marinetti.

Lettura e analisi del testo di A. Palazzeschi "E lasciatemi divertire", da "L'incendiario".

Espressionismo e Surrealismo: aspetti salienti.

Il romanzo straniero del Novecento: caratteri generali, personaggi, tecniche narrative, alcuni autori (Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce, Thomas Mann, Virginia Woolf) e opere principali.

La crisi del Positivismo; Freud.

**Italo Svevo:** biografia, ritratto letterario, scrittura.

"La coscienza di Zeno": struttura, trama.

Lettura e analisi del seguente testo: "L'ultima sigaretta", da "La coscienza di Zeno"- capitolo "Il fumo".

**Luigi Pirandello:** vita, opere, poetica.

Lettura, analisi, rielaborazione dei seguenti testi:

Dal saggio "L'umorismo": "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda", parte II, cap.6.

Da "Novelle per un anno": "La patente" (la lettura del testo è stata arricchita dalla visione del filmato interpretato da Totò in "Questa è la vita", 1954); "Il treno ha fischiato".

"Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila": temi, significato.

"Così è (se vi pare)": trama e temi; visione della rappresentazione dell'opera presso il teatro Flavio Vespasiano di Rieti.

L'Ermetismo: caratteri generali, contenuti, esponenti.

**Giuseppe Ungaretti:** biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "L'allegria": "Veglia"; "Soldati"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Tappeto"; "I fiumi".

**Laboratorio di scrittura:** analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**Progetto lettura:** lettura integrale del libro "Burqa Queen", 2023, di Barbara Schiavulli, che i ragazzi hanno incontrato a scuola in data 03/04/2024.

La tematica della **condizione femminile**, attuale e passata, è stata affrontata anche mediante la visione e il commento del film "C'è ancora domani", regia di P. Cortellesi, 2023.

Lettura integrale, durante le vacanze natalizie, di un romanzo scelto da ciascun alunno.

**Simulazioni della prova Invalsi di Italiano.**

**Educazione civica:**

- I diritti umani nelle organizzazioni internazionali.
- I 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

**Da svolgere nel mese di maggio:**

**Eugenio Montale:** vita, opere, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da "Ossi di seppia": "I limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Merigiare pallido e assorto".

**Il romanzo neorealista:** aspetti salienti.

Rieti, 08/05/2024

Gli alunni

*Primo Orlando*  
*Matteo Cocchi*  
*Virginia Cocchi*

L'insegnante

Alessandra Cortesi

*Alessandra Cortesi*

## **RELAZIONE FINALE**

**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**

**Anno scolastico 2023-2024**

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Alessandra Cortesi**

Classe: **V sezione H**

Ore complessive previste: sessantasei

Libro di testo: G. De Vecchi- G. Giovannetti, "Storia in corso", vol. 3, Ed. scolastiche B. Mondadori.

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Per questa disciplina valgono le note contenute nella relazione di Lingua e letteratura italiana relativamente alla presentazione, alla composizione della classe, ai comportamenti tenuti dagli alunni.

La maggior parte dei ragazzi ha mostrato attenzione e interesse per gli argomenti trattati in classe; alcuni hanno manifestato, invece, partecipazione superficiale e di breve durata, hanno presentato tempi di ascolto e di attenzione ridotti e hanno richiesto la sollecitazione e il coinvolgimento costanti da parte dell'insegnante. L'impegno nello studio è stato generalmente profuso in vista delle verifiche. La trattazione di tematiche di attualità ha favorito l'acquisizione di un apprendimento meno mnemonico e meccanico e lo sviluppo di capacità di effettuare alcune riflessioni personali e qualche collegamento pluridisciplinare. L'azione didattica è stata volta al rafforzamento della motivazione allo studio e al potenziamento delle capacità di esposizione e/o di rielaborazione dei contenuti studiati.

### **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Alla prima appartengono quattro alunni, che si sono applicati costantemente allo studio della disciplina e che hanno acquisito un buon livello di competenze e capacità di rielaborare con sicurezza contenuti e conoscenze. Della seconda fascia fanno parte tre ragazzi, dalle competenze sufficienti; della terza fascia sette alunni con una preparazione lacunosa e con un metodo di studio incerto e poco efficace.

Gli **obiettivi** conseguiti da molti alunni possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Saper riferire con chiarezza i contenuti studiati;
- Saper stabilire nessi temporali e causali tra eventi e fenomeni esaminati;
- Saper comprendere il presente alla luce del passato;
- Saper ricorrere all'uso del lessico disciplinare specifico.

### **2. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero in itinere, volto a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. E' stata effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte di due dei cinque alunni interessati.



### **3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi di fonti e documenti, lezioni tenute dai ragazzi, lavori individuali e di gruppo, ricerche in Internet, visione e commento di filmati e di videolezioni hanno affiancato la schematizzazione dei contenuti. La realizzazione di mappe concettuali di sintesi, da parte dell'insegnante, ha facilitato la comprensione e la riesposizione degli argomenti trattati.

### **4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati: libro di testo, Lavagna Interattiva Multimediale, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale.

### **5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono consistite in: riesposizioni orali, questionari a risposta aperta e chiusa, colloqui. Le verifiche, secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento disciplinare, sono state: due orali nel primo trimestre e due orali nel pentamestre. Le prove orali sono state finalizzate a verificare il grado di: conoscenza degli argomenti; fluidità espressiva; autonomia nella gestione del colloquio; padronanza del lessico disciplinare specifico. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati privilegiati colloqui interdisciplinari in vista della prova d'esame.

### **6. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare.

Rieti, 08/05/2024

L'insegnante  
Alessandra Cortesi  
*Alessandra Cortesi*

**Programma svolto di STORIA**

**Anno scolastico 2023/2024**

**Classe V H**

**Docente: Alessandra Cortesi**

I problemi dell'Italia post-unitaria.  
Contesto storico-culturale della seconda rivoluzione industriale.  
La civiltà di massa.  
Le grandi potenze all'inizio del Novecento.  
L'Italia e l'età giolittiana.  
La Prima guerra mondiale.  
La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S.  
Lo stalinismo.  
Il primo dopoguerra.  
Il biennio rosso in Italia.  
Il fascismo.  
La crisi del '29 e il "New Deal".  
La Germania tra le due guerre: il nazismo.  
La guerra civile spagnola.  
La Seconda guerra mondiale.  
La guerra fredda.  
Aspetti principali della civiltà del mondo globalizzato.

**Documentario** visto, esaminato e commentato: "Nazismo, la cospirazione occulta", Discovery Channel.

Tematiche di **attualità** trattate: la guerra tra Russia e Ucraina; il conflitto tra Israele e Palestina.

**Argomenti di Educazione civica:**

- L'ONU e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".
- Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030 (da svolgere nel corso del mese di maggio).

Rieti, 08/05/2024

Gli alunni

*Simone Colucci*  
*Virginia Coa*  
*Matteo Corisbo*

L'insegnante  
Alessandra Cortesi

*Alessandra Cortesi*

## ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

### SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

*Ranieri Antonelli Costaggini* di Rieti

Classe V sez. H - Indirizzo di Sala e vendita

**Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative**

Prof.ssa DI GIOVANNI NICOLINA

#### RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Di Giovanni Nicolina

**Classe V sez. H** - Ore complessive previste: n. 3 settimanali, 99 ore annue

Libro di testo: Diritto e Tecnica Amministrativa dell'Impresa Ricettiva – Enogastronomia – Sala e Vendita

Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi Dea Scuola- Liviana Editrice

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato con continuità a partire dalla classe quarta.

La classe V H è costituita da 14 alunni. La frequenza è risultata piuttosto assidua per la maggior parte dei ragazzi, non sempre regolare per alcuni. Nel gruppo classe è presente un DA (PEI) e un DSA (PDP).

La maggior parte degli alunni ha mantenuto un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro in classe, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata attiva e propositiva; si è spesso registrata una scarsa capacità di attenzione che ha influito, specie nel secondo periodo, sul proficuo svolgimento delle lezioni.

Dal punto di vista didattico e culturale, un gruppo di alunni ha acquisito una conoscenza precisa dei contenuti; sono in grado di orientarsi, di operare collegamenti e di elaborare personali valutazioni; di esprimersi in maniera appropriata ed efficace sia all'orale che allo scritto. Un altro gruppo ha acquisito una conoscenza dei contenuti fondamentali poco approfondita, evidenziando una discreta capacità di operare alcuni collegamenti guidati e si esprime in modo corretto. Un esiguo gruppo ha raggiunto sufficienti conoscenze con un approccio disciplinare più superficiale a causa di lacune pregresse e/o per un metodo di studio dispersivo.

La progettazione disciplinare è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative. Obiettivo primario dell'impostazione metodologica è stato, nel complesso, quello di presentarla in modo organico e significativo nell'intento di evitare frammentazioni nozionistiche. Si è privilegiato l'apprendimento degli organizzatori grafici per rendere più immediate quelle operazioni mentali (analisi, confronto, ipotesi, inferenze, analogie) che aiutano a comprendere e a interpretare la realtà giuridica-economica. Allo stesso modo, la capacità di raccolta sistematica dei dati, il multitasking, la capacità di pianificare, il linguaggio tecnico, il problem solving.

Il programma è stato svolto rispettando quanto previsto dalla progettazione annuale

**Attività di recupero** - L'attività didattica ha previsto dei momenti di ripetizione degli argomenti svolti in precedenza per colmare le lacune presenti o l'approfondimento di alcuni argomenti.

N3 alunni hanno avuto il debito al termine del primo periodo.

## Obiettivi disciplinari

● Conoscenza degli argomenti proposti; ● Conoscenza e uso del linguaggio specifico della disciplina; ● Conoscenza delle problematiche che sono alla base della realtà sociale, giuridica ed economica; ● Capacità di eseguire dei collegamenti tra i vari argomenti studiati, mostrando di aver assimilato criticamente e stabilmente i diversi concetti.

## METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: - Flipped classroom/Lezione frontale/dialogata /webquest/brainstorming/Video-lezioni in streaming Presentazioni con slide/mappe/schemi -Libro di testo/Dispense /Codici- legislazione del settore/Sintesi e mappe concettuali /Video /ipertesti

- SUSSIDI DIDATTICI - La didattica è stata integrata con il libro di testo / codice civile "Brocardi" on line /Dispense /Sintesi e mappe concettuali / Video /ipertesti/Presentazioni in PowerPoint/ app grafiche e video maker

## VERIFICHE E VALUTAZIONI –

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti **criteri di valutazione**:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e/o abilità e di competenze maturate/ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza/ Interesse/ Impegno/ Partecipazione al dialogo educativo/ Completezza e qualità del lavoro svolto individualmente in classe o a casa.
- Tipologia per colloqui e prove scritte: - Test a risposta multipla e quesiti vero/falso - Domande a risposta aperta - Esercizi applicativi.

Quali **strumenti** di valutazione delle prove scritte ed orali sono state adottate le griglie contenute nel P.T.O.F., elaborate dal dipartimento o griglie elaborate per ciascuna prova dalla docente. Le griglie e i relativi indicatori, descrittori e livelli sono stati di volta in volta esplicitati dalla docente agli alunni.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi: comunicazione agli studenti delle ragioni del successo/ insuccesso della prestazione; spiegazione agli studenti degli errori.

La valutazione complessiva è stata sia formativa: sono state fornite indicazioni per risolvere eventuali problemi o per migliorare le prestazioni nella produzione orale; che sommativa: sono stati considerati tutti i risultati delle prove, che hanno accertato, oltre alle competenze specifiche, capacità più ampie che comportano l'espansione di una competenza in situazioni diverse, la generalizzazione e l'astrazione del pensiero, le capacità critiche.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di *Educazione civica (n2UDA)* ha tenuto conto del processo e del prodotto ed è stata effettuata tramite la griglia allegata al curriculum.

Il docente

Prof.ssa Nicolina Di Giovanni



## **I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti**

**PROGRAMMA A.S. 2023/24** Classe V sez. H - Indirizzo di Sala e vendita

**Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative / docente DI GIOVANNI NICOLINA**

Libro di testo: Diritto e Tecnica Amministrativa dell'Impresa Ricettiva – Enogastronomia – Sala e Vendita  
Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi Dea Scuola- Liviana Editrice

### **Il bilancio e l'analisi finanziaria - Il bilancio d'esercizio**

• I principi di redazione del bilancio • Le parti del bilancio • L'analisi di Bilancio

### **Le leggi che regolano l'attività ristorativa**

• L'Avvio dell'Impresa • La capacità all'esercizio dell'impresa • L'obbligo delle scritture contabili  
• Le norme sulla "Crisi d'Impresa" • La tutela della Privacy • La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro • La sicurezza e l'igiene alimentare

### **I Contratti delle Imprese Ristorative**

• Il contratto ristorativo • Il contratto di Banqueting/Catering • Le norme da applicare ai contratti ristorativo • La tutela del Cliente: il Codice del consumo • La responsabilità del ristoratore • Le catene ristorative - Il franchising

**La gestione della qualità** • Il Sistema di qualità • Le certificazioni di qualità • I marchi

**Le Funzioni del Marketing** • Il Marketing turistico territoriale • Il Marketing strategico operativo

**Il Piano di Marketing di un'impresa Ristorativa** • Le fasi del piano di marketing • L'analisi della situazione esterna • L'analisi della situazione interna • Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto • Le strategie di marketing mix • Il controllo e la valutazione dei risultati / Il web marketing

**Il Business Plan** • Dall'idea imprenditoriale al Business Plan • Le fasi per realizzare un Business Plan • I preventivi d'impianto • La valutazione dei dati • La fase di Start-up • Le Start up innovative del turismo

Parte del programma da svolgere dopo il 15 maggio: - La Programmazione e il Controllo di gestione - Le fasi della programmazione aziendale - I tempi della programmazione - Il Budget  
Come si costruisce il Budget - Il controllo budgetario (budgetary control) - I vantaggi e I limiti del budget

Educazione civica - Svolgimento delle seguenti UDA: *L'Italia nella comunità internazionale; Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030*

UDA tecnica - *Il made in Italy nel mondo*

RIETI, 8 05. 2024

*Manuela Lorenzi*  
*Virginia Coen*  
*Matteo Zorillo*

Docente

Prof.ssa Nicolina Di Giovanni

*Nicolina Di Giovanni*

RELAZIONE FINALE  
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"  
Anno scolastico 2023-2024

DOCENTE: prof. Stefano Giammaria

DISCIPLINA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

CLASSE: 5 H

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 165 ore in 33 settimane

LIBRO DI TESTO: Scienza e cultura dell'alimentazione, Editore: Poseidonia, Autore: Machado

**1 SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE, CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.**

Le lezioni in presenza sono iniziate per la classe regolarmente con l'inizio delle attività didattiche in quanto il tirocinio formativo utile come alternanza scuola lavoro è stato svolto nel mese di settembre. Le verifiche di inizio anno hanno evidenziato la presenza di un significativo numero di alunni con una preparazione di base sufficiente e alcuni alunni con una preparazione non sufficientemente adeguata ad affrontare la programmazione del quinto anno. Si è pertanto reso necessario un intervento di recupero di abilità e competenze specifiche di base al fine di omogeneizzare la preparazione complessiva della classe utile al successivo lavoro di consolidamento ed acquisizione dei nuovi contenuti.

La presenza di alcuni allievi in difficoltà per la mancanza di un metodo organizzato e superficiale impegno nello studio a casa, ha rallentato lo svolgimento del programma e costretto il sottoscritto ad un continuo lavoro di recupero e di rinforzo di competenze oltre che di approfondimento e sviluppo dei nuovi contenuti proposti.

Il sottoscritto ha seguito in maniera metodica gli argomenti del testo in adozione invitando continuamente gli studenti a prendere appunti in aula ed a studiare sul testo nel lavoro a casa. Il testo in adozione è ritenuto valido sia come traccia per le spiegazioni in aula che come strumento indispensabile per l'apprendimento dello studente nello studio individuale.

Dopo aver verificato che gli studenti fossero in possesso delle necessarie capacità per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, sono stati sempre forniti esercizi e compiti graduati sia rispetto alla complessità del contenuto che dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

**2 PROFITTO, CRITERI DI VALUTAZIONE, COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.**

La maggior parte degli studenti della classe ha dimostrato un buon interesse negli argomenti svolti fornendo delle prestazioni finali soddisfacenti.

Per molti degli alunni si è potuto notare anche un apprezzabile miglioramento per quel che riguarda il rispetto delle regole di vita scolastica e sociali in genere nonché il modo di relazionarsi con l'insegnante.

La valutazione è stata eseguita sia mediante interrogazioni orali che compiti scritti invitando l'allievo ad esporre quanto appreso anche con l'utilizzo di disegni, schemi e tabelle, così da poter esprimere le abilità apprese secondo uno schema razionale e scientifico come risulta necessario per la materia trattata. Lo studente è stato incentivato a fare collegamenti con altre materie del settore con particolare riferimento agli argomenti e alla pratica di cucina e sala. Gli allievi hanno dimostrato particolare interesse a collegare i concetti di scienze degli alimenti sviluppati in classe con le materie pratiche di cucina e di sala in quanto, come più volte posto in rilievo durante le lezioni, per poter creare nuovi piatti, piatti alla lampada, cocktail o comunque mettere in pratica le tecniche di cucina e di preparazione al bar per le quali è indispensabile avere conoscenze, abilità e competenze nel settore della chimica, della fisica e della biologia applicate e dunque in scienze degli alimenti.

Il profitto medio della classe, valutata dall'analisi dei risultati ottenuti dalle prove scritte ed orali svolte con regolarità per nuclei tematici è da ritenersi mediamente soddisfacente.

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere con studio svolto a casa e impartito specificatamente dall'insegnante per gli alunni valutati insufficienti per gli argomenti trattati nella prima parte dell'anno scolastico.

Malgrado i continui recuperi e attività di sostegno alcuni alunni hanno dimostrato una spiccata incapacità a svolgere un ragionamento logico consequenziale utile ad esporre con metodo scientifico gli argomenti trattati. Altri studenti pur avendo una capacità logico deduttiva hanno evidenziato una scarsa capacità espositiva utile ad esporre argomenti secondo un metodo scientifico giustificando con ragionamento logico consequenziale quanto esposto.

### 3 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri scuola-famiglia si sono svolti regolarmente come da programmazione. Ai genitori intervenuti, sono state fornite le informazioni sull'andamento scolastico nonché tutti i consigli utili per il continuo miglioramento del figlio. I genitori hanno dimostrato apprezzamento per il lavoro svolto in classe e si sono dimostrati collaborativi nel cercare di individuare assieme al docente, le strategie efficaci per fare recuperare l'eventuale ritardo nell'apprendimento riscontrato.

### 4 ATTREZZATURE SCOLASTICHE E I SUSSIDI DIDATTICI.

Il libro di testo adottato è risultato utile allo svolgimento degli argomenti in programma ed è stato adottato come strumento didattico fondamentale al quale lo studente deve fare riferimento per seguire gli argomenti trattati e sviluppati. Durante tutto l'anno scolastico, si è provveduto a fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività didattiche sia mediante il registro elettronico che informazioni date in presenza. Sono state forniti agli studenti i necessari chiarimenti per svolgere lo studio mediante disegni e schemi forniti in classe che sul testo che comunque rimane il principale riferimento per l'apprendimento. Durante l'anno scolastico sono state svolte le opportune verifiche per una corretta valutazione dell'apprendimento ma anche per dare modo allo studente di recuperare gli argomenti insufficienti. Quando è stato ritenuto necessario il testo è stato integrato con appunti, materiale di approfondimento fornito dall'insegnante, disegni, tabelle e schemi realizzati in classe durante le lezioni frontali.

Rieti li 08/05/2026

L'Insegnante  
Prof. GIAMMARRIA Stefano  
*prof. Giammarrìa Stefano*

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5 H

Docente: prof. GIAMMARIA Stefano

**MODULO 0: ELEMENTI DI CHIMICA**

<b>Unità Didattica</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Elementi di chimica</b>	Materia, atomi, molecole e macromolecole Legami chimici, formule chimiche, polarità delle molecole Principi nutritivi semplici e complessi: glucidi, protidi, lipidi, vitamine, acqua, sali minerali

**MODULO 1: LA SICUREZZA ALIMENTARE**

<b>Unità Didattica</b>	<b>Argomenti</b>
<b>La filiera Alimentare</b>	Le frodi nella filiera alimentare, la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità
<b>La contaminazione biologica</b>	Prioni, virus, batteri, fattori di crescita batterica, infezioni, intossicazioni, tossinfezioni, parassitosi, il botulismo, la salmonellosi, toxoplasmosi, anisakidosi
<b>La contaminazione fisica e chimica</b>	Micotossine, agrofarmaci, zoofarmaci, sostanze cedute dai materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)

**MODULO 2: LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI**

<b>Unità Didattica</b>	<b>Argomenti</b>
<b>La conservazione degli alimenti</b>	Conservazioni mediante basse temperature, conservazione mediante alte temperature, conservazione mediante sottrazione di acqua, conservazione in ambienti modificati, conservazione con metodi chimici naturali e artificiali, l'affumicatura, le fermentazioni
<b>La cottura degli alimenti</b>	La trasmissione del calore, modificazione delle molecole nutritive per effetto della cottura, molecole tossiche da pratiche di cotture, le tecniche di cottura
<b>I nuovi prodotti alimentari</b>	Alimenti arricchiti, alimenti alleggeriti e alimenti "senza", alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, molecole nutraceutiche, alimenti funzionali, nuovi alimenti, alimenti modificati geneticamente

**MODULO 3: LA DIETA IN CONDIZIONI FISILOGICHE**

<b>Unità Didattica</b>	<b>Argomenti</b>
<b>La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche</b>	Dieta nell'età evolutiva, dieta del neonato e del lattante, dieta del bambino, dieta dell'adolescente, dieta dell'adulto, dieta in gravidanza, dieta in allattamento, dieta nella terza età
<b>Diete e stili alimentari</b>	Dieta mediterranea, dieta latte-ovo-vegetariana, dieta vegana, dieta crudista, dieta fruttariana, dieta nello sport



**MODULO 4: LA DIETA IN CONDIZIONI PATOLOGIE**

Unità Didattica	Argomenti
<b>La dieta nelle malattie cardiovascolari</b>	Apparato cardiocircolatorio, abitudini alimentari scorrette, fattori di rischio per le malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, iperlipidemie e aterosclerosi
<b>La dieta nelle malattie metaboliche</b>	Malattie del metabolismo, diabete mellito, glicemia, indice glicemico, carico glicemico, dieta per il diabetico Tipi di obesità, attività fisica e perdita di peso, indicazioni dietetiche, effetto yo-yo
<b>Allergie ed intolleranze alimentari</b>	Reazioni avverse al cibo: reazioni tossiche, allergie, intolleranze Allergie alimentari: antigene, epitopo, allergeni, anticorpi, istamina, sintomi, shock anafilattico Intolleranza alimentari: enzimatiche, farmacologiche, indefinite, intolleranza al lattosio, favismo, celiachia, glutine, azione del 33 MER sui villi intestinali Diagnosi delle allergie mediante prick test Diagnosi delle intolleranze mediante dieta a esclusione e introduzione
<b>Alimentazione e cancerogenesi. Disturbi alimentari</b>	Tumori e stili di vita, tumori maligni e benigni Sostanze cancerogene presenti negli alimenti Sostanze protettive presenti negli alimenti Il potere antiossidante di frutta e verdura

Rieti, 08/05/24

L'insegnante

prof. Francesco Stefanini

Gli studenti

Francesco Cociani  
Virginia Cocu  
Matteo Cozzileo

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 202232024**

Docente : LUISA DELL'IMPERIO  
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA  
Classe: 5 H  
Ore complessive previste: 26 h per 33 settimane  
Libro di testo: "LA VITA DAVANTI A NOI" L. SOLINAS, SEL.

**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 10 alunni frequentanti la materia Religione Cattolica. Nel complesso ha dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC; infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

**2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Competenze	Conoscenze	Abilità
------------	------------	---------

<p>Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; Approfondisce la concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi.</p> <p>Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p>	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.</p> <p>Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p> <p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo</p>
---	---	--

<p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico.</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</p> <p>Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p> <p>Riconosce differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
---	--	---

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica

### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

**5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

**6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

**7. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

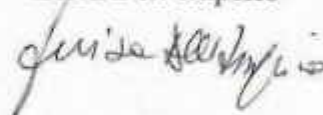
Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Rieti, 15 maggio 2024

Prof.ssa

Luisa Dell'Imperio



IPSSEOA  
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"  
RIETI  
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

**Classe: 5 H**

Anno Scolastico: 2023/2024

Docente: Luisa Dell'Imperio

Ore annue: 1 per 33 settimane

Contenuto dell'insegnamento:

- **AREA ETICA FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA CENNI DI:**
  - Etica
  - Trapianto d'organi
  - Bioetica
  
- **AREA STORICA CENNI DI:**
  - Dottrina Sociale della Chiesa
  - Concordato
  - I Patti Lateranensi
  - Lo Stato della Città' del Vaticano
  - Le Leggi Razziali
  - Le Encicliche Papali
  
- **AREA DOTTRINALE CENNI DI:**
  - I fondamentali Dogmi della Dottrina Cristiana

Sussidi utilizzati: Bibbia, libri di storia, libro di testo

**Libro di testo:** LA VITA DAVANTI A NOI, Solinas, Sei IRC

**Libro consigliato:** A LAUTO CONVITO, Salani, EDB SCUOLA

Filmati, opuscoli, giornali, documenti storici, testi sacri di vari religioni, encicliche, appunti, cartelloni.

Gli alunni

*Virginia Coen*  
*Francesco Battisti*

L'Insegnante

Prof.ssa Luisa Dell'Imperio

*Luisa Dell'Imperio*

Rieti, 15 maggio 2024

# ALLEGATO D

## EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta- trimestre

<b>Titolo:</b> L'Italia nella comunità internazionale	
<b>Ambito</b>	Costituzione -- Sviluppo sostenibile -- Cittadinanza digitale
<b>Discipline</b>	DTA, Storia, lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Classi quinta -tutti gli indirizzi
<b>Anno di corso</b>	2023/2024
<b>Compito assegnato ai ragazzi</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Competenze di ambito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>● Completare le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il principio internazionalista</li> <li>● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU</li> <li>● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E.</li> <li>● la cittadinanza come espressione dell'identità europea</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee</li> <li>● Le fonti del diritto comunitario</li> </ul> <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento</li> <li>● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato</li> <li>● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali</li> <li>● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti (competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo.</li> <li>● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse.</li> <li>● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b></p>	<p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>● La nascita dell'U.E.</li> <li>● Le fonti del diritto comunitario</li> <li>● Le istituzioni dell'U.E</li> </ul> <p><b>Italiano/Storia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● United in Diversity: the European Union</li> </ul>
<p><b>Tempi di realizzazione</b></p>	<p>I° trimestre</p>
<p><b>Strumenti utilizzati e metodologie</b></p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,</p>

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	<p>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,</p> <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>● La nascita dell'U.E.</li> <li>● Le fonti del diritto comunitario</li> <li>● Le istituzioni dell'U.E.</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura e commento di articoli</li> <li>● Lettura di documenti ( il Manifesto di Ventotene)</li> <li>● Visione di documentari storici</li> <li>● Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY</li> <li>● Dibattito in classe</li> </ul>	1	DTA
		5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica</li> <li>● Visione documentari</li> <li>● Dibattito in classe</li> </ul>	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● United in Diversity: the European Union</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura di testi</li> <li>● Visione video</li> </ul>	3	Lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione in classe</li> </ul>	
2°	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</b> (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di articoli</li> <li>• Lettura e commento di testi</li> <li>• Lettura e commento della normativa</li> <li>• Visione video e documentari storici</li> <li>• Visione film</li> <li>• Ricerca e raccolta di materiale</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze</li> </ul>	
3°	Realizzazione del compito assegnato	
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>13</b>

## EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta pentamestre (art. cucina-sala/vendita-past.)

**Titolo:**  
 Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

<b>Ambito</b>	Costituzione – Agenda 2030 – cittadinanza digitale
<b>Discipline</b>	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
<b>Destinatari</b>	Classi quinta (art. cucina-sala/vendita-pasticceria)
<b>Anno di corso</b>	2023/2024
<b>Compito assegnato ai ragazzi</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato
<b>Competenze di ambito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> <li>• Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale</li> <li>• Le politiche per l'ambiente</li> <li>• I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità</li> <li>• La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo</li> </ul> <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico</li> <li>• Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere il valore della sostenibilità</li> <li>● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti ( competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità</li> <li>● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> <li>● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b></p>	<p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>● Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>● L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>● ASVIS</li> </ul> <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p><b>Scienze degli alimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>● Dai campi alla tavola</li> <li>● Contaminazioni alimentari</li> <li>● MTA e loro prevenzione</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p><b>Seconda lingua straniera:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul>
<p><b>Tempi di realizzazione</b></p>	<p>Pentamestre</p>
<p><b>Strumenti utilizzati e metodologie</b></p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, braistorming.</p>

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITÀ DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	<p>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,</p> <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>● Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>● L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>● ASVIS</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura e commento di articoli</li> <li>● Lettura di documenti</li> <li>● Visione di documentari</li> <li>● Visione video sul tema</li> <li>● Dibattito in classe</li> </ul>	1	DTA
		5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>● Dai campi alla tavola</li> <li>● Contaminazioni alimentari</li> <li>● MTA e loro prevenzione</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● dibattito in classe</li> <li>● lezioni frontali</li> <li>● visione di video</li> </ul>	4	Scienze degli alimenti
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p>	3	Lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul> <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	4	Italiano
2°	<p><b>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</b> (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di articoli</li> <li>• Lettura e commento di testi</li> <li>• Lettura e commento della normativa di settore</li> <li>• Visione video e documentari</li> <li>• Visione film</li> <li>• Ricerca e raccolta di materiale</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze</li> </ul> <p>Realizzazione compito assegnato</p>		
3°			
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>20</b>	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione per livelli</b>	<b>Valutazione</b>
<b>CONOSCENZE</b>	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
<b>IMPEGNO E RESPONSABILITA'</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
<b>PENSIERO CRITICO</b>	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5